

# Relazione sulla gestione

---

2024

**COLFERT**



In copertina:  
Bruno Vazzoler, *La Famiglia*, 2013

**COLFERT**  
SOCIETÀ BENEFIT

**YCO**  
L'EMOZIONE DI VIVERE ALL'APERTO



Bilancio ordinario al 31/12/2024

# Relazione sulla gestione

MIRCO ZANATO

Amministratore Delegato COLFERT S.p.A.

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2024 ha rappresentato un anno di crescita economica a livello globale in continuità con il recente passato, seppur evidenziando un rallentamento rispetto ai precedenti periodi; il Pil nazionale per il 2024 in Italia si è assestato al +0,5%, e i consumi delle famiglie si mantengono stabili. L'inflazione complessiva (IPCA) nel 2024 in Italia si è attestata all'1,1%, la crescita dell'inflazione è più accentuata nel 2024, escludendo i beni energetici e alimentari (+2,2%). I prezzi alla produzione industriale sui beni durevoli in Italia, a Dicembre 2024, sono cresciuti del 1,5% su base annua e del 0,2% su base mensile. I Tassi di Interesse nel 2024 risultano ancora relativamente elevati: l'Euribor risulta pari a 3,6% e i BTP al 3,7%. Significativa la riduzione del tasso di disoccupazione: l'anno 2024 ha mostrato il più basso tasso di disoccupazione di sempre dall'inizio delle serie storiche (2004). L'indice di fiducia dei consumatori chiude a Dicembre 2024 a 96,3, principalmente condizionato dall'opportunità all'acquisto di beni durevoli. L'indice di fiducia generale delle imprese si assesta a 95,3 trainato principalmente dalle imprese del commercio al dettaglio. Il clima di fiducia evidenzia un'evoluzione favorevole a fine 2024 per le imprese del commercio al dettaglio e della grande distribuzione, pur risultando in calo la propensione al consumo; le motivazioni principali sono riconducibili a:

- inflazione,
- timore per i conflitti in Ucraina e Medio Oriente e cambiamento climatico,
- percezione potere d'acquisto ridotto.

Per quanto riguarda il 2025, il Fondo monetario internazionale ha abbassato le previsioni di crescita economica per l'Italia. Nel 2025 l'incremento del PIL si dovrebbe infatti fermare allo 0,7%, lo 0,1% in meno rispetto a quanto ipotizzato lo scorso

autunno. Migliorano, invece, le stime sul 2026 che salgono a + 0,9% (+ 0,2). Il Fondo spiega che la leggera revisione al ribasso della stima di crescita italiana riflette le sfide di medio termine che l'economia si trova ad affrontare, ma anche l'incertezza che pesa a livello globale ed è legata alle politiche economiche dei nuovi governi. Peggiorano pure le prospettive di Germania e Francia. Berlino nel 2025 dovrebbe fermarsi a + 0,3% per poi riprendersi con un certo vigore nel 2026 (+ 1,1%). Il PIL francese segnerà invece un +0,8% nel 2025 (-0,3 punti) e un +1,1% nel 2026 (-0,2). Continua e continuerà a fare meglio degli altri la Spagna, per la quale sono attesi un + 2,3% nel 2025 e + 1,8% nel 2026. Mentre, per l'intera area euro, si prevede un + 1% quest'anno e un'accelerazione a + 1,4% nel 2026. Gli Stati Uniti dovrebbero chiudere il 2025 a + 2,7%, per poi rallentare a + 2,1% nel 2026. La Russia rallenta a sua volta ma mantiene numeri positivi con un PIL che dovrebbe crescere quest'anno dell'1,4% per poi scendere a + 1,2% nel 2026. Nel suo complesso, l'economia mondiale crescerà del 3,3% nel 2025 e nel 2026, al di sotto della media storica del 3,7% registrata fra il 2000 e il 2019. L'inflazione globale scenderà al 4,2% quest'anno e al 3,5% nel 2026. I rischi a medio termine sono orientati al ribasso, mentre le prospettive a breve termine sono caratterizzate da rischi divergenti, afferma il Fmi. Sulla ripresa pesano anche i rischi di nuove pressioni inflazionistiche che potrebbero spingere le banche centrali ad alzare i tassi. Infine, il Fondo Monetario Internazionale si sofferma anche sulla possibilità di una nuova ondata di dazi americani che potrebbe esacerbare le tensioni, diminuire gli investimenti, ridurre l'efficienza del mercato, distorcere i flussi commerciali e interrompere nuovamente le catene di approvvigionamento.



## INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

Il 2024 è stato un anno che ha visto il volume di affari di COLFERT consolidarsi rispetto al 2023. I primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati dalla fiera YED tenutasi ad aprile che, come da tradizione, ha sostenuto i ricavi dell'anno. Il riconoscimento del marchio YED ed il suo prestigio sono in crescita, tanto che, rispetto alla precedente edizione, lo spazio espositivo è stato raddoppiato, la partecipazione è cresciuta del 52% e i marchi esposti sono passati da 110 a 150. L'incertezza economica del settore, causata da un contesto macroeconomico di rialzo dei tassi d'interesse, dall'acuirsi dei rischi geopolitici e dalla stretta attuata dal governo sui bonus edilizi, perdurata nel corso d'anno, ha pesato sulle performance della società. Nonostante ciò, il fatturato si è attestato sui livelli del 2023 e la società ha continuato la strategia di crescita investendo sia in beni e servizi durevoli, riguardanti la progettazione e l'ampliamento della sede produttiva e la realizzazione del nuovo sito istituzionale, dell'e-commerce e del CRM, sia nel personale, creando opportunità di crescita e migliorando aspetti importanti come la conciliazione vita lavoro, necessari per attirare e trattenere il personale meritevole.

L'EBITDA del 2024 si attesta intorno al 7%, confermando i livelli dell'anno precedente.

Abbiamo continuato a lavorare sulle performance della logistica per mantenere un alto livello di servizio nonostante l'aumento dei costi del carburante e di conseguenza della prestazione in generale.

In un anno sfidante nel settore delle costruzioni, l'alto livello dei servizi ed il focus sulle esigenze degli stakeholder ha permesso alla società di aumentare il numero di clienti attivi che rimane l'obiettivo più importante.

Per quanto riguarda gli obiettivi fissati come Società Benefit: azioni di rilievo sono state fatte sia per migliorare tutti i processi aziendali in ottica Lean, sia certificando la nostra pergola bioclimatica LCA (Life Cycle Assessment).

Anche verso il territorio sono state spese delle energie sostenendo associazioni di persone che necessitano anche del nostro supporto. Sono state poi portate avanti azioni importanti verso i collaboratori, in primis sostenendo la genitorialità e azioni di contaminazione aiutando a formare nuovi talenti nel nostro settore con ITS Red Academy.

Abbiamo proposto ai nostri stakeholder iniziative a supporto della crescita e della cultura, organizzando eventi orientati alla diffusione dei temi di sostenibilità con scuole ed aziende locali. Nel 2024 è stato inoltre presentato il primo Bilancio di Sostenibilità riferito all'anno precedente.

Il 2024 ci ha visto impegnati nel sostenere gli obiettivi di beneficio comune fissati e rendicontati nella Relazione d'Impatto allegata al bilancio.

## INVESTIMENTI

La società ha effettuato investimenti nei nuovi siti internet di YCO e nel sito istituzionale di Ecommerce. Questo ultimo investimento è ancora oggetto di manutenzione ed aggiornamento vista l'importanza strategica dello strumento. La realizzazione dell'ampliamento della sede produttiva, iniziato nel 2023, è proseguita in modo significativo nel 2024 ed alla data di approvazione del presente documento risulta ultimato.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>24.425.509</b>	<b>72,52 %</b>	<b>30.390.010</b>	<b>80,89 %</b>	<b>(5.964.501)</b>	<b>(19,63) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>219.805</b>	<b>0,65 %</b>	<b>2.085.308</b>	<b>5,55 %</b>	<b>(1.865.503)</b>	<b>(89,46) %</b>
Disponibilità liquide	219.805	0,65 %	2.085.308	5,55 %	(1.865.503)	(89,46) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>16.927.919</b>	<b>50,26 %</b>	<b>20.600.471</b>	<b>54,83 %</b>	<b>(3.672.552)</b>	<b>(17,83) %</b>
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	13.542.241	40,21 %	17.377.350	46,25 %	(3.835.109)	(22,07) %
Crediti immobilizzati a breve termine	98.000	0,29 %	98.000	0,26 %		
Attività finanziarie	3.142.452	9,33 %	2.999.823	7,98 %	142.629	4,75 %
Ratei e risconti attivi	145.226	0,43 %	125.298	0,33 %	19.928	15,90 %
Rimanenze	7.277.785	21,61 %	7.704.231	20,51 %	(426.446)	(5,54) %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.256.997</b>	<b>27,48 %</b>	<b>7.178.898</b>	<b>19,11 %</b>	<b>2.078.099</b>	<b>28,95 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	893.549	2,65 %	1.004.740	2,67 %	(111.191)	(11,07) %
Immobilizzazioni materiali	7.970.688	23,66 %	5.644.020	15,02 %	2.326.668	41,22 %
Immobilizzazioni finanziarie	51.000	0,15 %	66.207	0,18 %	(15.207)	(22,97) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	341.760	1,01 %	463.931	1,23 %	(122.171)	(26,33) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>33.682.506</b>	<b>100,00 %</b>	<b>37.568.908</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(3.886.402)</b>	<b>(10,34) %</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>19.761.410</b>	<b>58,67 %</b>	<b>25.171.176</b>	<b>67,00 %</b>	<b>(5.409.766)</b>	<b>(21,49) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>12.428.248</b>	<b>36,90 %</b>	<b>15.594.199</b>	<b>41,51 %</b>	<b>(3.165.951)</b>	<b>(20,30) %</b>
Debiti a breve termine	12.339.206	36,63 %	15.355.760	40,87 %	(3.016.554)	(19,64) %
Ratei e risconti passivi	89.042	0,26 %	238.439	0,63 %	(149.397)	(62,66) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>7.333.162</b>	<b>21,77 %</b>	<b>9.576.977</b>	<b>25,49 %</b>	<b>(2.243.815)</b>	<b>(23,43) %</b>
Debiti a m/l termine	4.630.290	13,75 %	7.032.381	18,72 %	(2.402.091)	(34,16) %
Fondi per rischi e oneri	1.069.328	3,17 %	991.140	2,64 %	78.188	7,89 %
TFR	1.633.544	4,85 %	1.553.456	4,13 %	80.088	5,16 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>13.921.096</b>	<b>41,33 %</b>	<b>12.397.732</b>	<b>33,00 %</b>	<b>1.523.364</b>	<b>12,29 %</b>
Capitale sociale	1.150.000	3,41 %	1.150.000	3,06 %		
Riserve	11.173.680	33,17 %	9.600.429	25,55 %	1.573.251	16,39 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(387.783)	(1,15) %	(387.783)	(1,03) %		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.985.199	5,89 %	2.035.086	5,42 %	(49.887)	(2,45) %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>33.682.506</b>	<b>100,00 %</b>	<b>37.568.908</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(3.886.402)</b>	<b>(10,34) %</b>



## PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	150,38 %	172,70 %	(12,92) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	30,93 %	36,83 %	(16,02) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	1,42	2,03	(30,05) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	0,54	0,90	(40,00) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	41,33 %	33,00 %	25,24 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,97 %	0,76 %	27,63 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	196,53 %	194,88 %	0,85 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) ) ]	4.816.928,00	5.465.519,00	(11,87) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	1,53	1,79	(14,53) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	12.150.090,00	15.042.496,00	(19,23) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) +	2,33	3,17	(26,50) %



INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	11.997.261,00	14.795.811,00	(18,91) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	4.719.476,00	7.091.580,00	(33,45) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	137,97 %	145,48 %	(5,16) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>53.062.277</b>	<b>100,00 %</b>	<b>52.506.951</b>	<b>100,00 %</b>	<b>555.326</b>	<b>1,06 %</b>
- Consumi di materie prime	34.323.770	64,69 %	34.192.554	65,12 %	131.216	0,38 %
- Spese generali	6.823.720	12,86 %	7.144.608	13,61 %	(320.888)	(4,49) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>11.914.787</b>	<b>22,45 %</b>	<b>11.169.789</b>	<b>21,27 %</b>	<b>744.998</b>	<b>6,67 %</b>
- Altri ricavi	1.827.633	3,44 %	877.497	1,67 %	950.136	108,28 %
- Costo del personale	7.441.620	14,02 %	7.274.625	13,85 %	166.995	2,30 %
- Accantonamenti	37.500	0,07 %	55.500	0,11 %	(18.000)	(32,43) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.608.034</b>	<b>4,92 %</b>	<b>2.962.167</b>	<b>5,64 %</b>	<b>(354.133)</b>	<b>(11,96) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	548.934	1,03 %	510.925	0,97 %	38.009	7,44 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>2.059.100</b>	<b>3,88 %</b>	<b>2.451.242</b>	<b>4,67 %</b>	<b>(392.142)</b>	<b>(16,00) %</b>
+ Altri ricavi	1.827.633	3,44 %	877.497	1,67 %	950.136	108,28 %
- Oneri diversi di gestione	796.436	1,50 %	197.496	0,38 %	598.940	303,27 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>3.090.297</b>	<b>5,82 %</b>	<b>3.131.243</b>	<b>5,96 %</b>	<b>(40.946)</b>	<b>(1,31) %</b>
+ Proventi finanziari	282.751	0,53 %	134.114	0,26 %	148.637	110,83 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>3.373.048</b>	<b>6,36 %</b>	<b>3.265.357</b>	<b>6,22 %</b>	<b>107.691</b>	<b>3,30 %</b>
+ Oneri finanziari	(499.493)	(0,94) %	(392.730)	(0,75) %	(106.763)	(27,18) %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2.873.555</b>	<b>5,42 %</b>	<b>2.872.627</b>	<b>5,47 %</b>	<b>928</b>	<b>0,03 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.873.555	5,42 %	2.872.627	5,47 %	928	0,03 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	888.356	1,67 %	837.541	1,60 %	50.815	6,07 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>1.985.199</b>	<b>3,74 %</b>	<b>2.035.086</b>	<b>3,88 %</b>	<b>(49.887)</b>	<b>(2,45) %</b>





## PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	14,26 %	16,41 %	(13,10) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO	6,11 %	6,52 %	(6,29) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,03 %	6,06 %	(0,50) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	9,17 %	8,33 %	10,08 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ]	3.373.048,00	3.265.357,00	3,30 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.373.048,00	3.265.357,00	3,30 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

## INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

### PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

### PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, hanno interessato l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico realizzato nei precedenti esercizi, nonché l'adeguato trattamento e smaltimento dei rifiuti con l'utilizzo di ditte specializzate. In tema di smaltimento dei rifiuti continua anche l'impegno alla raccolta differenziata, tramite la sensibilizzazione e la collaborazione del personale dipendente.

### INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Permangono in azienda buone relazioni tra la proprietà, la dirigenza ed i dipendenti, tali che non sono sorte, come peraltro negli anni precedenti vertenze legate al personale. La società ha adottato un regolamento ex D.lgs n. 24/2023 c.d. "whistleblowing" dotandosi di procedura e regolamento interni. Nessuna comunicazione è stata ricevuta alla data di approvazione del presente documento.

L'anno 2024 ha visto un proseguo delle assunzioni con l'ingresso di 18 persone, in parte per rafforzare e supportare le attività, in parte per sostituire personale dimissionario. Il saldo netto a fine anno è aumentato di 2 unità.

La società ha continuato ad investire nella formazione e nella sicurezza del proprio personale.

La società ha ottenuto nel 2023 la certificazione Family Audit rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento dopo un lungo processo di valutazione. La certificazione impegna la società per i prossimi tre anni in momenti periodici di verifica dei requisiti e obiettivi progressivamente raggiunti.

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

### CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	98.000	98.000	-
<b>Totale</b>	<b>98.000</b>	<b>98.000</b>	<b>-</b>

### CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese collegate	36.670	37.891	1.221-
<b>Totale</b>	<b>36.670</b>	<b>37.891</b>	<b>1.221-</b>

### DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LE CONSOCIATE

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	-	665	665-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>665</b>	<b>665-</b>

### AZIONI PROPRIE

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2024. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio. L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	115.000	115.000,00	10,00	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale sociale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>115.000</b>	<b>115.000,00</b>	<b>10,00</b>	

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 è stato effettuato l'acquisto di ulteriori azioni proprie (n. 34.500 corrispettivo Euro 371.000).

## AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Tali previsioni sono soggette alle già citate incertezze geopolitiche (conflitto israeliano-palestinese, tensioni in Medio Oriente, applicazione politiche protezionistiche) che potrebbero influire negativamente sull'andamento della società e dell'economia globale, nonché alle incertezze legate: (i) all'impatto derivante dall'andamento dell'inflazione, dei costi dell'energia e delle materie prime, (ii) all'andamento dei tassi di interesse e (iii) al connesso impatto sulle decisioni di consumo da parte dei clienti.

## USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti: copertura del rischio di tasso tramite strumenti derivati cosiddetti IRS con l'effetto di sterilizzare l'aumento dei tassi Euribor, parametro di riferimento per i finanziamenti a medio/lungo termine in essere.

## SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
via 2 Giugno n. 6	Azzate (VA)

## CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mogliano Veneto, lì 28 marzo 2025

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Mirco Zanato

*Il sottoscritto Amministratore Zanato Mirco, nato a Treviso il 13/04/1969, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.*





Relazione d'impatto al 31/12/2024

# Lettera agli stakeholder

**SILVIA CROSATO**

Responsabile HR e Responsabile d'Impatto COLFERT S.p.A.

Gentili lettori,

siamo felici di condividere con voi la nostra terza Relazione di Impatto: quest'anno, per la rendicontazione delle azioni specifiche portate a termine per ciascuna delle quattro finalità di beneficio comune, abbiamo scelto una formula più snella e sintetica.

Il percorso iniziato tre anni fa, con il cambio dello statuto, si è rivelato un vero e proprio motore di cambiamento: un processo che continua a crescere e a rafforzarsi nel tempo.

Il nostro ImpAct Team, il gruppo interno dedicato alla sostenibilità, è sempre più attivo, autonomo e consapevole del ruolo importante che svolge come sentinella, ambasciatore e motore di idee nuove. Lo fa con responsabilità e autorevolezza, puntando sempre a obiettivi più sfidanti.

Non ci limitiamo a mantenere quanto già avviato o raggiunto: la squadra sollecita costantemente direzione, management e collaboratori ad alzare l'asticella, a essere proattivi, ad assumersi nuove responsabilità e a mantenere costanza e determinazione nell'affrontare sfide che spesso escono dalla nostra sfera d'azione, superano i confini aziendali e coinvolgono l'intera catena del valore.

Con fornitori e clienti vogliamo parlare non solo di prezzi e servizi, ma anche di futuro, ambiente e responsabilità, perché crediamo che certi impegni non si possano delegare.

Come diceva Papa Francesco, "Il mondo non è una scatola da utilizzare, ma un giardino da curare e far fiorire". Ed è così che vogliamo

agire, con passione e responsabilità, per contribuire a un futuro più sostenibile.

Per una analisi più dettagliata su tutte le azioni specifiche realizzate nel corso del 2024, rimandiamo al Bilancio di Sostenibilità un documento più corposo e approfondito che potrete trovare e scaricare dal nostro sito.

Grazie per averci seguito fin qui!

**«Il mondo  
non è una scatola  
da utilizzare,  
ma un giardino  
da curare  
e far fiorire»**

**PAPA FRANCESCO**



# BIA

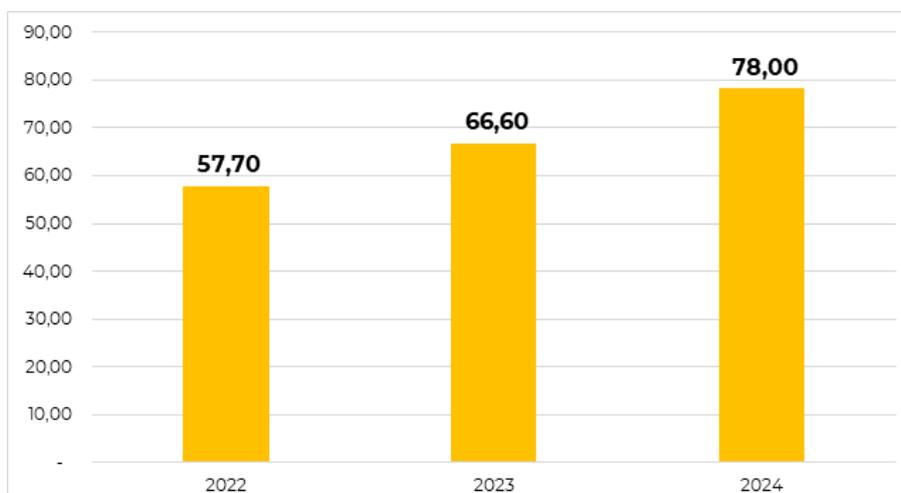
## B Impact Assessment

In quanto Società Benefit COLFERT è tenuta ad eseguire una valutazione degli impatti utilizzando uno standard di valutazione sviluppato da un ente terzo che sia esauriente e articolato nel valutare l'operato della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune (art. 1, comma

378 lett. a., L. 208/2015). Tra i vari strumenti considerati adeguati alla valutazione d'impatto COLFERT ha scelto di misurarsi con il BIA (B Impact Assessment)<sup>1</sup>.

AMBITI	2022		2023		2024	
	COLFERT	SETTORE	COLFERT	SETTORE	COLFERT	SETTORE
Governance	12,3	7	15,4	7,2	16,3	7,4
Lavoratori	23,5	16	24,9	16,1	28,7	16,4
Comunità	11	13	10,4	12,9	15,3	22,6
Ambiente	8	11	12,9	11,4	15	11,5
Cliente	2,8	2	2,8	2,4	2,6	2,4

### Evoluzione punteggio COLFERT BIA negli anni



Per il terzo anno consecutivo, abbiamo scelto di utilizzare il B Impact Assessment di B Lab come standard di valutazione esterno per misurare l'impatto generato dalla nostra organizzazione. Anche quest'anno, il punteggio ottenuto è in miglioramento rispetto alla valutazione precedente (+17%), segno che le azioni svolte ci stanno portando nella giusta direzione. Le aree in cui eccelliamo, e che ci distinguono rispetto alla media del nostro settore, sono quelle della Governance, che valuta la nostra "mission", etica e trasparenza, e quella dei Lavoratori, che analizza come Colfert

si impegna su temi come salute, sicurezza e benessere dei propri collaboratori. Resta per noi un ambito di miglioramento quello che riguarda la Comunità, intesa non tanto come impegno civico e l'attenzione a situazioni di disagio dove non manchiamo di dare il nostro contributo, quanto la parte che riguarda la gestione della catena di approvvigionamento. Essendo un'azienda con vocazione prevalentemente commerciale, questo aspetto si sta rivelando cruciale e strategico, e sarà al centro delle nostre azioni nel 2025.

<sup>1</sup> Il BIA (Benefit Impact Assessment), sviluppato da B Lab, misura l'impatto sociale e ambientale delle aziende. Basato su un questionario online, valuta cinque aree chiave: governance, ambiente, comunità, lavoratori e clienti. Con almeno 80 punti su 200, le aziende possono ottenere la certificazione B Corp, simbolo di un modello rigenerativo. A fine 2023, si contano 6.000 B Corp in 86 paesi, di cui 266 in Italia.

# Nota metodologica

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che ha introdotto in Italia la figura delle “Società Benefit” ha posto a carico delle società stesse un obbligo di rendicontazione: la legge infatti, al comma 382, prevede che queste imprese debbano redigere una “Relazione di Impatto” nel proprio bilancio di

esercizio. La relazione fornisce informazioni dettagliate sulle attività svolte dall’impresa per conseguire le finalità di beneficio comune e sull’impatto sociale, ambientale ed economico di tali attività.

In questa relazione pertanto troverete:

**1. La descrizione** delle quattro finalità di beneficio comune che per Statuto abbiamo deciso di perseguire.

<b>Finalità 1</b>	Miglioramento continuo verso la sostenibilità ambientale e sociale dei processi e delle pratiche aziendali al fine di minimizzare gli impatti negativi e amplificare gli impatti positivi sulle persone, sulla biosfera e sul territorio.
<b>Finalità 2</b>	Assumere un ruolo attivo per contribuire alla cura del bene comune nei territori in cui si è presenti, attraverso lo sviluppo o il sostegno di progetti di impatto culturale, sociale, educativo, ambientale anche tramite iniziative congiunte con altri soggetti pubblici o privati con cui ci sia un allineamento di scopo.
<b>Finalità 3</b>	Costruire un clima di lavoro positivo ed inclusivo tra i collaboratori, tutelandone i diritti e doveri, la sicurezza, la formazione, la valorizzazione delle competenze, lo sviluppo delle potenzialità, compresa l’adozione di misure concrete di welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro.
<b>Finalità 4</b>	Attivare percorsi di confronto e di interazione con altre imprese, aventi scopi simili o affini al proprio, per contribuire sinergicamente ad un miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali.

**2.** Per ciascuna finalità di beneficio comune **l’elenco degli obiettivi specifici stabiliti** per raggiungere tali finalità

**3. La descrizione delle azioni concrete** intraprese dall’impresa per perseguire le finalità di beneficio comune e per raggiungere gli obiettivi stabiliti con la verifica dell’impatto sociale, ambientale ed economico misurato

**4. Gli obiettivi** che l’organizzazione intende porsi per la prossima annualità al fine di migliorare il proprio impatto positivo o mitigare il proprio impatto negativo per ciascuna finalità e obiettivo.

Ancora una volta abbiamo scelto di lavorare in squadra, non solo per individuare gli obiettivi specifici, ma anche per condividere la responsabilità di trasformarli in azioni concrete.

Questa collaborazione ha dato vita a una relazione ricca di obiettivi e azioni: ciascuna, piccola o grande che sia, ha alimentato una consapevolezza diffusa, forte e vincente sui temi dello sviluppo sostenibile e sul futuro della nostra azienda.



# Finalità di beneficio comune 1

## PROCESSI

**Miglioramento continuo verso la sostenibilità ambientale e sociale dei processi e delle pratiche aziendali** al fine di minimizzare gli impatti negativi e amplificare gli impatti positivi sulle persone, sulla biosfera e sul territorio.

Le attività di questa finalità contribuiscono a questi SDGs: 7 - 8 - 9 - 12

## AZIONI 2024

Obiettivo	Stato
Ottimizzazione della raccolta differenziata e fornitura di strumenti adeguati negli uffici.	Obiettivo raggiunto.
Formazione continua sulla sostenibilità a tutti i collaboratori.	Obiettivo raggiunto.
Riduzione dei rifiuti e dei consumi materiali come, per esempio, bottigliette di plastica.	Obiettivo in lavorazione.
Nuovo standard per la pulizia delle postazioni ed uso di prodotti per la pulizia eco-compatibili.	Obiettivo raggiunto.
Promozione di comportamenti e pratiche sostenibili attraverso la stesura e divulgazione del nuovo Regolamento aziendale.	Obiettivo raggiunto.
Efficienza energetica e logistica.	Obiettivo in lavorazione.
Dematerializzazione dei processi e riduzione delle stampe abbandonate.	Obiettivo raggiunto.
Ricerca e sviluppo per l'ottimizzazione dei prodotti, l'ampliamento di prodotti green nella gamma yellow e la riduzione degli sprechi.	Obiettivo in lavorazione.
Maggior attenzione alla sostenibilità nella Supply Chain.	Obiettivo in lavorazione.
Conclusione analisi LCA della pergola bioclimatica WATERPROOF.	Obiettivo raggiunto.

## AZIONI 2025

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2024.	Dettagli presenti nella Relazione d'Impatto 2023.
Mappatura catena di fornitura.	Realizzazione Codice Etico Fornitori.
Mappatura prodotti green linee COLFERT.	Ideare soluzioni per permettere: - al cliente di fare un acquisto consapevole attraverso il sito internet e la forza vendite; - ad ufficio acquisti e uffici vendite di mappare correttamente i prodotti green.
Maggior divulgazione di tutti i servizi logistici COLFERT.	Ideare soluzioni per permettere al cliente di fare delle scelte consapevoli sulla ricezione merce.

# Finalità di beneficio comune 2

## PERSONE

**Assumere un ruolo attivo per contribuire alla cura del bene comune nei territori in cui si è presenti**, attraverso lo sviluppo o il sostegno di progetti di impatto culturale, sociale, educativo, ambientale anche tramite iniziative congiunte

con altri soggetti pubblici o privati con cui ci sia un allineamento di scopo.

Le attività di questa finalità contribuiscono a questi SDGs: 1 – 2 – 4 – 8 – 10 – 11 – 16

## AZIONI 2024

Obiettivo	Stato
Sostegno ad iniziative benefiche del territorio dove si trovano le nostre sedi.	Obiettivo raggiunto.
Collaborazione con scuola e università: tirocini e partnership con ITS RED Academy.	Obiettivo raggiunto.
Sostenere attività culturali dei nostri territori.	Obiettivo raggiunto.



## AZIONI 2025

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2024.	Dettagli presenti nella Relazione d'Impatto 2023.
Intensificare i contatti con le amministrazioni comunali.	Valutare la realizzazione di un evento in cui coinvolgere le amministrazioni comunali per far conoscere la nostra realtà ed instaurare delle nuove collaborazioni.
Pulizia golena di Dosson di Casier.	Preso contatti per valutare come prendersi cura della golena adiacente alla nuova sede di YCO.

# Finalità di beneficio comune 3

## TERRITORIO

**Costruire un clima di lavoro positivo ed inclusivo tra i collaboratori**, tutelandone i diritti e doveri, la sicurezza, la formazione, la valorizzazione delle competenze, lo sviluppo delle potenzialità, compresa l'adozione di misure concrete di welfa-

re aziendale e di conciliazione vita-lavoro.

Le attività di questa finalità contribuiscono a questi SDGs: 3 – 4 – 5 – 8 – 10

## AZIONI 2024

Obiettivo	Stato
Benessere dei Collaboratori: Smart Working, Convenzioni e Iniziative di Welfare.	Obiettivo raggiunto.
Formazione: ampliamento, collaborazione interaziendale ed efficientamento progetti.	Obiettivo raggiunto.
Sostegno al tempo libero: alloggio a Varese per i collaboratori.	Obiettivo raggiunto.
Introduzione Bonus Bebè e altre azioni a sostegno della genitorialità.	Obiettivo raggiunto.
Realizzazione delle azioni del piano Family Audit previste per il 2024.	Obiettivo raggiunto.
Coinvolgimento collaboratori sponsorizzazioni sportive.	Obiettivo raggiunto.



## AZIONI 2025

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2024.	Dettagli presenti nella Relazione d'Impatto 2023.
Introduzione Car sharing.	Realizzazione di una survey interna per valutare l'interesse alla progettazione di una iniziativa di car sharing magari in collaborazione con altre aziende limitrofe.
Seconda edizione Family Day.	Organizzazione della seconda edizione del Family Day.
Realizzazione del primo Mercatino dell'Usato COLFERT.	Organizzazione giornata dell'usato nelle sedi COLFERT.

# Finalità di beneficio comune 4

## CONTAMINAZIONE

**Attivare percorsi di confronto e di interazione con altre imprese, aventi scopi simili o affini al proprio**, per contribuire sinergicamente ad un miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali.

Le attività di questa finalità contribuiscono a questi SDGs: 9 – 10 – 11 – 12 – 13

## AZIONI 2024

Obiettivo	Stato
Mantenimento dei requisiti di adesione al Gruppo Sostenibilità di Unindustria Veneto Est.	Obiettivo raggiunto.
Partecipazione come relatori ad almeno un evento sulla sostenibilità aziendale e partecipazione a festival dedicati alla sostenibilità.	Obiettivo raggiunto.
Scambio di buone pratiche, esperienze, formazione e progettazione di nuove misure di circolarità, riuso, riciclo.	Obiettivo raggiunto.
Redazione del Manifesto della Sostenibilità.	Obiettivo raggiunto.
Nell'organizzazione di YED, la fiera biennale del nostro settore, dare spazio alla sostenibilità.	Obiettivo raggiunto.



## AZIONI 2025

Obiettivo	KPI
Termine e proseguimento azioni 2024.	Dettagli presenti nella Relazione d'Impatto 2023.
Stakeholder engagement.	Coinvolgimento attivo degli stakeholder attraverso focus group.
Diffusione del tema dello sviluppo sostenibile a YED 2026.	Individuazione di nuove iniziative sfidanti in fase organizzativa di YED 2026.



# Conclusioni e ringraziamenti

Il 2024 è stato un anno ricco di sfide e di impegni per noi. Nonostante le difficoltà di questo periodo, influenzato da un mercato del serramento che, dopo aver goduto di un forte supporto normativo, ora cerca il suo equilibrio senza incentivi e agevolazioni, siamo riusciti a raggiungere la maggior parte dei nostri obiettivi. La pandemia, le guerre e l'instabilità internazionale hanno avuto un impatto non solo sui mercati, ma anche sulle persone, inclusi i nostri collaboratori, che sono stati inevitabilmente toccati da queste situazioni.

Il nostro impegno nel migliorare continuamente i processi, nell'essere presenti attivamente sul territorio, nel rispettare e valorizzare i nostri collaboratori, e nel diffondere il modello della società benefit come esempio virtuoso, ci fa sentire parte

di un cambiamento importante. Vogliamo essere protagonisti di questa trasformazione, anche pionieri se serve, verso una maggiore responsabilità.

Per il 2025, abbiamo fissato nuovi traguardi: vogliamo continuare a far sentire la nostra voce, contribuendo sia a generare impatti positivi che a mitigare quelli negativi. C'è ancora molto da fare, ma l'entusiasmo e la determinazione non ci mancano per proseguire su questa strada che abbiamo già tracciato con convinzione.

Un grande grazie a tutto l'ImpAct Team, alla direzione, al management e a tutti i collaboratori. Il loro impegno, la loro creatività e la loro costanza sono fondamentali per realizzare concretamente i nostri obiettivi di beneficio comune.



## Relazione d’Impatto completata nel mese di aprile 2025

### Comitato di redazione (in ordine alfabetico):

Andrea Borghetto  
Cristiana Bergamaschi  
Emanuela Bonaldo  
Fabio Facchinato  
Fabio Feltrin  
Francesco Pancaldi  
Giacomo Favaretto  
Giovanni Zanatta  
Giulia Ferrari  
Giulio Gritti  
Irene Busatto  
Katia Bianchin  
Marco Filippucci  
Marco Toppan  
Marta Finotto  
Martina Gaiardi  
Massimiliano Verza  
Matteo Galet  
Matteo Vianello  
Mirco Zanato  
Nicola Facchinato  
Nicola Trevisan  
Pietro Presotto  
Silvia Crosato



**COLFERT S.p.A.**

**Treviso**

Via Raffaello Sanzio, 31  
31021 Mogliano V.to (TV)

**Varese**

Via R2 Giugno, 6  
21022 Azzate (VA)

Tel: 04221499

Mail: [colfert@colfert.com](mailto:colfert@colfert.com)

Sito: [www.colfert.com](http://www.colfert.com)

---



**YCO outdoor**

**Sede produttiva**

Via Tarantelli, 8  
31030 La Sicilia (TV)

Tel: 04221499005

Mail: [info@yco-outdoor.com](mailto:info@yco-outdoor.com)

Sito: [www.yco-outdoor.com](http://www.yco-outdoor.com)